

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEOUESTRATI E CONFISCATI

ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale ANBSCper l'Amministrazione le destinazione della criminalità organizzata;
 - l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
 - l'articolo 48, comma 3, lettera *c*), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 257/08 R.S.S., emesso dal Tribunale di Catania, in data 28 aprile 2009, confermato con Decreto n. 111/09 R.M.P., emesso dalla Corte di Appello di Catania in data 10 maggio 2011 e divenuto definitivo in data 9 luglio 2011, con il quale è stata disposta in danno di AURICHELLA Agata, nata a Catania, il 12 marzo 1974, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

• Porzione di terreno, pari alla quota del 50%, sito in Catania, contrada Telegrafo Vecchio, censito in catasto, al foglio 29, particella 1614, (K_bene 254157);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 111/2009 del 10 maggio 2011 disposto dalla Corte di Appello di Catania, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 13 settembre 2011, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Catania ai numeri R.G. 45888 e R.P. 33004;

VISTO che, con la nota prot. n. 6711 del 26 febbraio 2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n. 121162 del 10 aprile 2014, acquisita al protocollo il 18 aprile 2014 n. 13229, con cui il Comune di Catania ha manifestato l'interesse all'assegnazione del cespite in argomento per destinarlo a finalità sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Catania e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

la porzione di terreno, pari alla quota del 50%, sito in Catania, contrada Telegrafo Vecchio, censito in catasto, al foglio 29, particella 1614, (K bene 254157) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Catania, per essere destinato a finalità sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRECTORE (Postigione)

Il Referente Area Sicilia (dott.ssa Antonietta Maria Manzo)